

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "DE NITTIS-PASCALI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6709 del 24/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2020 con delibera n. 17

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola e il contesto di riferimento

Il Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» si è da tempo aperto al dialogo formativo col contesto sociale, culturale ed economico nel quale è inserito, cercando, con tutte le risorse disponibili, di potenziare la propria offerta formativa, attingendo con creatività ed intraprendenza ai canali pubblici e privati.

Le due sedi sono collocate nel cuore di due aree a forte densità abitativa della città di Bari, vicine ai servizi maggiori, a sedi istituzionali e alle principali linee di trasporto. L'interazione con i comparti amministrativi e produttivi principali del Capoluogo è perciò stretta e quotidiana. Storicamente importante è la percentuale di studenti pendolari, di breve e medio raggio, che rafforza il carattere dell'Istituto quale centrale formativa destinata all'intera Area Metropolitana.

La Terra di Bari si presenta oggi come territorio teso alla riscoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità, in bilico tra l'**antico patrimonio** artistico e naturalistico e le istanze presenti di una realtà **postindustriale** e terziaria avanzata.

Lo sforzo di autorappresentazione dell'**identità artistico-culturale della Puglia** è strategico nel processo di **crescita** delle risorse territoriali, di **autonomizzazione** produttiva e di **comunicazione** dello **sviluppo**. A partire da questo contesto e in risposta ai bisogni del territorio il Liceo «De Nittis-Pascali» ritiene che l'educazione debba essere mirata:

- alla consapevolezza delle proprie origini;
- a promuovere un'idea di sviluppo coniugato con la tutela del territorio e dell'ambiente;
- alla conoscenza e al recupero del patrimonio artistico;
- all'interazione tra culture locali e nuove comunità virtuali;

- alla coesistenza e all'intreccio dei linguaggi plurali;
- alla cooperazione con gli enti locali, pubblici e privati, di formazione e amministrazione;
- allo sviluppo dell'educazione permanente.

In questo senso, il «De Nittis-Pascali» di Bari si pone come **polo integrato dei diversi linguaggi** espressivi e come centrale di formazione creativa nodale sul territorio, aperta a sistemi di rete e cooperazione. Tale missione si realizza nell'impegno che l'Istituto ha contratto col territorio per un'**offerta formativa** indirizzata all'apprendimento dei linguaggi **artistico-creativi**, inglobati in un discorso educativo multimediale ispirato al **pluralismo** culturale.

In sede di autovalutazione e in relazione all'analisi di contesto (articolata secondo gli indicatori: «popolazione scolastica», «territorio e capitale sociale», «risorse economiche e materiali»), sono emersi, tra gli altri, i seguenti dati, ripartiti positivamente e negativamente, tra **opportunità** e **vincoli**:

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto distribuita nelle due sedi si attesta su un numero medio e crescente di circa 1000 unità variamente scaglionate su livelli differenti di provenienza socio-economica, territoriale e culturale. La forte quota di pendolarismo, pur restando notevole, è andata negli anni riducendosi, poiché con la riforma ultima degli ordinamenti scolastici altri Istituti del territorio provinciale hanno acquisito lo status di Liceo Artistico, detenuto nei decenni passati dal Liceo «De Nittis» per l'intera provincia di Bari e Taranto. Resta esclusivo comunque il pluridecennale patrimonio di esperienza didattica che attrae studenti motivati anche da comuni di provenienza distanti. La comunità scolastica è molto coesa e non registra situazioni di disagio e complicazioni disciplinari gravi. La scelta di una tale tipologia scolastica richiede forte motivazione e responsabilizzazione individuale e ciò si traduce in senso di appartenenza e rispetto per la scuola, generando, contro un luogo comune che affligge l'istruzione artistica, una comunità sana e armonica.

Opportunità

- L'Offerta Formativa del Liceo Artistico di Bari, con gli Indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Scenografia, Grafica, Disegno Industriale, offre

opportunità di elevata qualità culturale per la prosecuzione degli studi nelle Università e nelle Accademie, ma può offrire anche un inserimento diretto nel mondo del lavoro (P.M.I. legate al mondo della cultura, restauro e recupero dei beni architettonici ed artistici, Società di *media innovation* legate al mondo della comunicazione, della grafica, della fotografia e cinematografia), gradito alle famiglie di provenienza socio economica più modesta.

- La nuova istituzione del Liceo Coreutico completa l'Offerta formativa della scuola in ambito artistico.
- Il numero medio di studenti per insegnante è più basso rispetto alla media cittadina, a causa della cospicua presenza di alunni diversamente abili che, nei diversi laboratori artistici, possono usufruire di una didattica mirata alle loro esigenze all'interno di un contesto liceale.

Vincoli

- Il livello socio-economico delle famiglie è anche determinato dal bacino territoriale di provenienza territoriale degli studenti, molto spesso costituito da quartieri popolari.
- la presenza di famiglie economicamente svantaggiate (in percentuale un dato significativamente più elevato rispetto a quello cittadino, regionale e nazionale), limita la possibilità di erogazione dei contributi volontari, utili alla realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale opportunità

- La città di Bari, con la sua area metropolitana, nello scenario economico pugliese, offre buone opportunità di inserimento per gli studenti del Liceo Artistico, infatti sono presenti sul territorio piccole, medie e grandi imprese nel settore primario, secondario e terziario avanzato. Nel settore terziario vi è la presenza di piccole e medie imprese nel settore della pubblicità e comunicazione, con le quali la Scuola intrattiene rapporti per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.
- Il territorio possiede un ricco patrimonio artistico culturale che richiederebbe manodopera specializzata e professionisti del settore, ma il ramo della Conservazione dei Beni Culturali non ha capacità di assorbire la potenziale manodopera giovanile.
- Il recente sviluppo a livello nazionale della Apulia Film Commission sembra offrire nuove possibilità al settore audiovisivo e multimediale.
- Gli studenti possono proseguire la propria formazione presso l'Università degli Studi di Bari, il Politecnico, l'Accademia delle Belle Arti.

Vincoli

- L'Accademia delle Belle Arti di Bari cerca ora di innovare un'offerta formativa di tipo tradizionale, per colmare il gap con le Accademie del nord Italia, che attirano gran parte dell'utenza pugliese interessata al settore della multimedialità.

- Per il Liceo Coreutico si avverte la mancanza di una compagnia stabile di danza in uno dei teatri della città.

Risorse economiche e materiali opportunità

- Edificio ristrutturato di recente in base alla normativa vigente (sede Pascali).
- Presenza di numerosi laboratori attrezzati con tecnologie all'avanguardia (laboratori informatici, fotografici, di scenografia ed ebanisteria, di ceramica, di tessitura, grafica e disegno industriale).
- Sala di danza fornita di spogliatoi, bagni e docce.
- I Fondi Europei, gestiti a livello Regionale e Nazionale, finanziano il 90% dei progetti innovativi realizzati nell'Istituto.

Vincoli

- Le risorse economiche disponibili sono sempre limitate in rapporto alle necessità dell'innovazione e alla rapida obsolescenza delle apparecchiature tecnologiche.
- Edificio di proprietà privata con sola manutenzione ordinaria (sede De Nittis).
- Distanza di 7 km tra le due sedi e mancanza di mezzi di collegamento (se non di proprietà privata).
- Presenza di poche aule dotate di LIM e di un basso numero di computer per studente nonostante la scuola si caratterizzi per l'elevato numero di laboratori e per la presenza di indirizzi (multimediale, grafica, architettura e ambiente) in cui l'utilizzo degli strumenti informatici è indispensabile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "DE NITTIS-PASCALI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BASL06000T
Indirizzo	VIA TIMAVO, 25 BARI 70124 BARI
Telefono	0805563617
Email	BASL06000T@istruzione.it
Pec	BASL06000T@pec.istruzione.it

Sito WEBwww.liceoartisticobari.it**Indirizzi di Studio**

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- GRAFICA
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni

1115

❖ LICEO ARTISTICO DE NITTIS-PASCALI SERALE (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO ARTISTICO

Codice

BASL060507

Indirizzo

VIA TIMAVO 25 BARI 70124 BARI

Approfondimento

IL NUOVO LICEO ARTISTICO

Nell'ordinamento italiano, il liceo artistico è una scuola secondaria di secondo grado a cui si può accedere al termine della scuola secondaria di primo grado. È una scuola a carattere prettamente formativo, che consente il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

La formazione artistica è presente negli ordinamenti italiani dai decreti regi degli anni Venti ed è stata nel tempo modificata e riformata.

Prima delle sperimentazioni liceali, vennero istituite a livello comunale, e poi regionale, delle scuole d'arte o regie scuole professionali, la cui offerta formativa era fortemente influenzata dalle tradizioni artistiche locali. Il corso era di durata triennale con il rilascio di un diploma di maestro d'arte. Tale formazione, non essendo gestita a livello centrale-ministeriale, diede origine a moltissimi indirizzi, caratterizzati da una

particolare attenzione alle arti minori e alle arti professionali e commerciali.

Con la riforma degli anni Sessanta, tali corsi vennero ufficializzati dalla Pubblica Istruzione nell'alveo degli istituti d'arte e, con la legge 692/1970, fu introdotto il biennio sperimentale comprensivo di IV e V anno al fine di rilasciare agli studenti il diploma di maturità di arte applicata che permettesse l'accesso all'Università. Con la più recente riforma Gelmini tutti gli istituti d'arte, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, sono diventati licei artistici.

La sperimentazione artistica, alla base dei licei artistici, nasce invece negli anni sessanta, quando il liceo collegato all'Accademia di belle arti di Brera divenne una scuola a sé stante, quale scuola propedeutica agli studi artistici superiori nelle arti della pittura, scultura, grafica e beni culturali. Tale sperimentazione è divenuta popolare nel corso degli anni, consolidandosi in corsi tradizionali di durata quadriennale (più un anno integrativo per l'accesso all'università) a indirizzo "Accademia" e "Architettura". Negli ultimi anni del suo funzionamento, il liceo artistico di vecchio ordinamento è stato affiancato da numerose sperimentazioni quinquennali, nelle tipologie Leonardo e Michelangelo.

Il nuovo liceo artistico riformato è entrato in vigore dal 1o settembre 2010, andando a sostituire tutte le sperimentazioni, i progetti assistiti, i corsi liceali e le opzioni autonome di istituto d'arte precedentemente esistenti. Nella sua più recente formulazione ministeriale, dunque, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 89/2010).

Centrale, nella formazione offerta dal nuovo liceo artistico, è la competenza progettuale, che, pur declinandosi specialisticamente nelle discipline di indirizzo, supportata dall'arco formativo di tutte le aree disciplinari, promuove l'acquisizione di una competenza fondamentale in ogni ambito del lavoro e della vita.

LA STORIA DEL LICEO DE NITTIS-PASCALI E IL TERRITORIO

L'istruzione artistica, a Bari, ha una lunga tradizione, che si è evoluta secondo gli sviluppi normativi, i cambiamenti socio-economico-culturali del territorio e le richieste

dell'utenza. Due scuole ne hanno segnato la storia: l'Istituto d'Arte «Pino Pascali», fondato nel 1953 (dal 1992 acquisisce nell'intitolazione il nome del grande artista contemporaneo pugliese, prematuramente scomparso) e collocato nella storica sede di Via Vittorio Veneto, sul lungomare nord, e il Liceo Artistico «Giuseppe De Nittis», fondato nel 1967, come scuola di preparazione all'Accademia delle Belle Arti e alla Facoltà di Architettura, e situato da molti anni in via Timavo, quartiere Carrassi. Dal settembre 2010, l'Istituto d'arte, per effetto della riforma Gelmini, è divenuto Liceo artistico. Dal settembre 2012 i due licei sono confluiti nell'I.I.S.S. «De Nittis-Pascali», sotto un'unica dirigenza ed amministrazione, ma conservando le sedi distinte.

L'offerta formativa curricolare comprende i piani del liceo artistico di Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimedia, Design della ceramica, Scenografia, Grafica e Industrial Design. A questi si affiancano il recentissimo Liceo Coreutico e l'Indirizzo Professionale per l'Artigianato Artistico con produzione Ceramica. Agli adulti e agli studenti lavoratori si rivolgono i corsi serali del Liceo Artistico a indirizzo Grafica e del Professionale per l'Artigianato Artistico con produzione Ceramica. Dall'anno scolastico 2020-21, nel riordino del piano regionale dell'istruzione, è stato attribuito all'Istituto un nuovo codice meccanografico e la intitolazione Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali».

Il nuovo liceo artistico dedica alle materie fondamentali lo stesso monte ore degli altri licei, distinguendosi per le materie caratterizzanti, alle quali dedica più ore. Agli studenti del liceo artistico è offerto, dunque, più tempo-scuola. Potenziando la formazione di base comune, le competenze creative, progettuali, esecutive che gli studenti dell'artistico acquisiscono concorrono in maniera più concreta alla realizzazione del loro futuro, negli studi e nel lavoro. Il liceo artistico non è solo la scelta per chi "sa disegnare", ma per lo studente sveglio e dinamico che ha capito quanto la creatività, la progettazione, le competenze espressive e la sensibilità estetica siano risorse chiave per la vita e il lavoro e contribuiscano alla formazione di base complessiva e all'acquisizione delle competenze richieste dagli standard europei.

Le dotazioni del «De Nittis-Pascali» – laboratori artistici, informatici, lavagne interattive, reti wi-fi – sono state aggiornate e ampliate nel tempo, e continuano a potenziarsi, offrendo ambienti di studio in linea con le più moderne indicazioni didattiche. Alla ricca offerta curricolare si affianca una articolata proposta extracurricolare. I tanti progetti autorizzati e finanziati in questi anni dalle autorità europee e locali certificano qualità progettuali e professionalità di prim'ordine, attestate dal successo scolastico dei propri studenti.

La specificità formativa del Liceo «De Nittis-Pascali» impone all'istituzione scolastica

un dialogo stretto e continuato col territorio, supportandone il fabbisogno artistico e creativo e formando cittadini sensibili e competenti tanto nei confronti del patrimonio artistico-culturale quanto degli orizzonti innovativi della progettualità visuale e artistica in generale.

LE SEDI

La sede «De Nittis» (sede principale della Dirigenza e dei Servizi Amministrativi) è collocata in un edificio residenziale tra i quartieri Picone e Carrassi: lo stabile, sin dal principio (anni Settanta), è stato adattato alla destinazione scolastica. Sviluppato su cinque livelli (un piano terra e quattro piani) dispone di spazi diversificati adatti alle diverse funzioni richieste. Nel corso degli anni, grazie ad investimenti mirati e a progetti infrastrutturali specifici, le dotazioni ambientali e strutturali si sono adeguate alle necessità imposte dall'offerta formativa, garantendo la soddisfazione dei bisogni didattici e funzionali degli utenti e dei lavoratori.

La sede «Pascali», sul lungomare del quartiere Libertà, è collocata in un edificio scolastico storico di pregio architettonico (tipica edilizia del Ventennio) con ampi spazi e laboratori, recentemente ristrutturato. Nel corso degli anni, grazie ad investimenti mirati e a progetti infrastrutturali specifici, le dotazioni ambientali e strutturali si sono adeguate alle necessità dell'offerta formativa, garantendo la soddisfazione dei bisogni didattici e funzionali degli utenti e dei lavoratori. In particolare, spiccano le nuovissime aule speciali per le attività dell'Indirizzo Coreutico ivi allocato.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	8
	Fisica	2
	Fotografico	2
	Informatica	8
	Lingue	2
	Multimediale	8
	Musica	1

	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Aule Danza	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

Approfondimento

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/19 sono stati inaugurati nelle sede "Pascali" in Corso Vittorio Veneto 14, Bari, sede del LICEO COREUTICO, quattro nuovi ambienti dedicati alla danza, realizzati grazie al Progetto PON 10.8.1.A4-FESR-PU-2017-8 - "Sulle ali della danza" - CUP: G94D17000130007 - (Avviso pubblico 1479 del 10/02/2017 "Dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici ad indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei"), in particolare un'aula lezioni "danza classica", un'aula lezioni "danza contemporanea", un'aula lezioni "laboratorio coreutico" (con i rispettivi spogliatoi annessi), un'aula lezioni "teoria e pratica musicale per la danza".

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	122
Personale ATA	33

Approfondimento

La Scuola si avvale di risorse professionali - Personale Docente e ATA - caratterizzate da stabilità dell'organico, competenza qualificata, impegno notevole e profondo attaccamento all'Istituzione Scolastica.

Il Collegio dei Docenti, soprattutto in materia di progettazione didattica, si articola in Dipartimenti, coordinati da un docente verbalizzante e convocati periodicamente nel corso dell'anno scolastico.

L'assetto dipartimentale Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» è così strutturato:

Dipartimenti del primo biennio

- Asse dei linguaggi
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse matematico

Dipartimenti del triennio

- Umanistico
- Scientifico
- Artistico

Dipartimento del Sostegno

I Dipartimenti promuovono una linea educativo-didattica unitaria nell'Istituto e di tutte le iniziative di ricerca e scambio informativo per la diffusione di buone prassi relativamente a:

• Attività di progettazione formativa curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento, per le classi di nuovo ordinamento, al D.P.R. N. 89 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", con l' Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei (PECUP)", e le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, in particolare all' Allegato B "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano di studio previsto per il Liceo Artistico (suddiviso in indirizzi)", al D.M. 139/2007 "Regolamento e Documento Tecnico relativo all'obbligo scolastico" nell'ambito della struttura modulare di programmazione per competenze.

Essi contribuiscono all'individuazione degli obiettivi disciplinari, interdisciplinari, transdisciplinari per ogni classe, alla scelta dei contenuti e degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi, alla predisposizione di metodi e strumenti per il recupero delle difficoltà e il sostegno delle eccellenze, impegnandosi in:

- Attività di ricerca-azione sull'innovazione, la flessibilità e l'individualizzazione della didattica, le metodologie per la prevenzione e il contrasto degli insuccessi scolastici, la valutazione (con particolare riguardo alla formulazione di criteri comuni e all'elaborazione di griglie da inserire nel POF);
- Scambio di informazioni e materiali didattici;
- Valutazione dei libri di testo e formulazione delle relative proposte di nuova adozione nel pieno rispetto della normativa vigente;
- Valutazione di opportunità di formazione in servizio e formulazione delle relative proposte di adesione;

Accoglienza e supporto ai docenti neo immessi nei ruoli e nel corpo docente del Liceo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato condiviso da tutte le componenti scolastiche interessate, coordinato e redatto dalla Funzione Strumentale designata e approvato dagli Organi collegiali competenti.

Il Piano segue le indicazioni dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015, per il triennio 2019/22, pubblicato in data 24 ottobre 2018.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano.

• *Il Piano per il triennio 2019/22 fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:*

- al comma 1, in cui sono indicati le finalità della legge e il compito della scuola:

- *▫ affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza*
- *▫ innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento*
- *▫ contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *▫ prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica*
- *▫ realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca,*



sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva

- *▫ garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini*
- al comma 7, in cui sono indicati gli obiettivi formativi (vedi in dettaglio più avanti apposita sezione).*

Per tutti i progetti e le attività inseriti nel Piano, si deve prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'Organico del Potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

I progetti e le attività saranno condivisi nei Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, Dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

Saranno tenuti in debito conto i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività curricolari ed extracurricolari, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

Traguardi

- Miglioramento della pianificazione del curriculum: quello del biennio comune e dei



curricoli dei diversi indirizzi del triennio del Liceo artistico. - Maggiore efficacia delle modalità della valutazione. - Condivisione delle griglie di valutazione disciplinare da parte di tutti i Docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

Traguardi

-Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) di almeno un punto percentuale. -Ridurre la variabilità dei punteggi all'interno delle classi, riducendo il numero degli alunni che si attestano nei livelli 1 e 2. - Ridurre il divario dei risultati ottenuti in matematica tra gli studenti delle classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle



differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo



scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

In particolare il PTOF dell'IISS "De Nittis-Pascali" di Bari, per il triennio 2019/22, in continuità con l'offerta formativa formulata nei precedenti anni scolastici, farà riferimento agli obiettivi indicati al comma 7 della Legge e dovrà contenere in linea di massima:

In riferimento alla lettera a) del comma 7:

Progetti lettura e incontri con l'autore, iniziative che potranno essere svolte in orario curricolare sia nella sede 'De Nittis', sia nella sede 'Pascali'; Progetti di scrittura creativa; Moduli CLIL nelle classi Quinte; Corso di Latino – Il Lessico dell'Arte.

In riferimento alla lettera b):

Progetti di rafforzamento delle competenze in matematica per gli alunni del biennio, specificamente previsti dal Piano di Miglioramento della scuola, sulla base delle risultanze delle prove INVALSI.

In riferimento alle lettere c) e f):

Progetti di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini, che sono caratteristica peculiare dell'istruzione artistica. Progetti promossi dal MIUR, o da



Enti Locali, o da altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori e degli Studenti, preferibilmente in rete, volti alla promozione e diffusione dell'arte. Nello specifico vanno seguite con attenzione le attività promosse dalla Rete regionale dei Licei Artistici (Rete di Scopo "Rete Puglia Licei Artistici: identità, tradizione e innovazioni"), di cui questa Scuola è capofila, e dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt), di cui questa Scuola è parte attiva.

Partecipazione a spettacoli teatrali, a rassegne teatrali e cinematografiche, anche in Lingua originale, a spettacoli di danza, a visite museali, specialmente ai musei 'De Nittis' di Barletta, 'Pascali' di Polignano, al Museo Archeologico di Egnazia, di Canosa e di Taranto, alle attività promosse dal FAI.

In riferimento alle lettere d), i) e m):

Scelte educative volte allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.

Attività curricolari ed extracurricolari, trasversali, con l'obiettivo di accorciare le distanze con il mondo digitale e quindi tra mondo degli adulti e mondo giovanile, nonché di cercare di colmare lo scarto generazionale tra docenti e discenti, lavorando su temi culturali e artistici – nelle declinazioni proposte dai vari indirizzi del Liceo – col particolare ricorso ai linguaggi multimediali, oltre che ad abilità artigianali.

Progetti promossi da Enti Locali e Associazioni culturali del Territorio su educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, raccomandati anche dal comma 16 della Legge.

In riferimento alla lettera e):

Progetti relativi all'Educazione alla legalità, al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, realizzabili in orario curricolare ed extracurricolare anche grazie al potenziamento dell'Organico dell'autonomia.

In riferimento alla lettera g):

Progetti di attività sportiva.



In riferimento alle lettere h) e i)- riprese anche dai commi da 56 a 60 della Legge:

Attività inserite nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui organizzazione è affidata all'Animatore digitale.

In riferimento alle lettere l) e p):

Scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Progetto finanziato annualmente dalla Regione Puglia: 'Diritti a scuola', finalizzato a contrastare la dispersione scolastica.

Piano di recupero e sostegno (da realizzare particolarmente nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio) e potenziamento.

Progetti di 'Educazione alla salute': in particolare si deve prevedere uno sportello di ascolto, con l'intervento di psicologi esterni, ed interventi tesi a favorire l'aumento di consapevolezza sulle dipendenze comportamentali e da sostanze, e sui loro effetti psico-fisici.

In riferimento alla lettera m): Progetti di Educazione degli adulti. In riferimento alla lettera n):

La Notte Bianca del Liceo Artistico.

In riferimento alla lettera o), ripresa dai commi 33-43 della Legge:

Progetti di Alternanza scuola-lavoro per gli alunni del triennio.

In riferimento alla lettera q):

Partecipazione a concorsi nazionali rivolti particolarmente alle eccellenze dell'istruzione artistica.



Partecipazione a eventi ed esibizioni particolarmente previsti per gli studenti del Liceo Coreutico.

Partecipazione a Bandi PON e POR e realizzazione dei relativi progetti. In riferimento alla lettera s), ripresa dal comma 29 della Legge:

Progetto orientamento in ingresso, in uscita ed intermedio, per favorire le scelte consapevoli degli alunni tra i sei indirizzi dell'istruzione artistica e la formazione coreutica.

In riferimento al comma 124 della Legge:

Piano di Formazione del Personale Docente: sulla Valutazione e Autovalutazione d'Istituto e sul Piano di Miglioramento, sul Trattamento dei dati in rete e tutela della riservatezza, sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008), sulla conoscenza della Lingua Inglese (CLIL), sull'Inclusività, nonché sull'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni



e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI PER ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Riprogrammazione della didattica sulla base dei risultati INVALSI dell'anno scolastico precedente.

Incremento delle performance degli studenti connesse ad una migliore azione formativa.

L'obiettivo di processo non presenta i caratteri dell'innovazione nella metodologia didattica, piuttosto è connesso ad una innovazione-riorganizzazione nei processi della progettazione



didattica e alla diffusione di buone pratiche nella cooperazione fra docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" I Docenti nei lavori di Dipartimento devono fissare uniformemente la scansione conoscenze/tempi nelle programmazioni disciplinari. (REALIZZATO)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"Obiettivo:" I Docenti nei lavori di Dipartimento devono fissare criteri comuni di valutazione autentica in tutte le discipline. (IN FASE DI REALIZZAZIONE)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"Obiettivo:" I Docenti devono progettare U.d.A. e relative prove comuni all'interno dell'Istituzione Scolastica nelle classi seconde e quarte.
(REALIZZATO)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"Obiettivo:" Gli esiti delle rilevazioni standardizzate nazionali devono essere utilizzati per rimodulare l'azione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la condivisione di strumenti e materiali fra Docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"Obiettivo:" Nel primo biennio, abituare gli alunni alle prove INVALSI attraverso esercitazioni e simulazioni programmate con scadenze regolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIPROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		

I Dipartimenti delle discipline coinvolte.

Risultati Attesi

Riequilibrio degli esiti INVALSI e concertazione didattica integrata.

❖ **ACQUISIZIONE DI NUOVE DOTAZIONI TECNOLOGICHE**

Descrizione Percorso

L'obiettivo è sfruttare in modo corretto e produttivo le nuove tecnologie perché la scuola possa conservare il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale dell'allievo. Si vuole innescare un cambiamento metodologico, capace di declinare un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze delle nuove generazioni. Il pieno potenziale della tecnologia si realizza, infatti, quando essa migliora l'efficacia di un ambiente di apprendimento, quando favorisce e sostiene l'apprendimento profondo e significativo, quando realizza un approccio didattico attivo, costruttivo, collaborativo, autentico ed intenzionale (Jonassen, 2008). La scuola diviene luogo di incontro per imparare a lavorare in gruppo, partecipare ad attività pratiche e laboratoriali, per confrontarsi con i docenti su quanto appreso autonomamente a casa. Una didattica innovativa fonde lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con ICT con l'obiettivo di diffondere un apprendimento attivo. Si prevedono i seguenti risultati:

Possibilità di utilizzare le nuove tecnologie nella didattica.

Possibilità di disporre di strumenti che avvicinino il mondo e gli interessi degli studenti alla scuola.

Sempre maggiore integrazione fra il mondo esterno e quello della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la didattica laboratoriale e l'uso delle ITC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle

griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"Obiettivo:" Potenziare la didattica laboratoriale e l'uso delle ITC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONI PON FSR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

DS e DSGA

Risultati Attesi

Realizzazione dei nuovi laboratori e infrastrutture tecnologiche.

❖ **PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARI (COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA LEGATE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE)**

Descrizione Percorso

Imparare a imparare è l'abilità di organizzare l'apprendimento. Condurre l'alunno a perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita.

Innalzamento dei livelli di partenza delle competenze base e maggiore consapevolezza degli alunni sulle proprie potenzialità.

Acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, per assicurare lo sviluppo personale di ogni alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" I Docenti nei lavori di Dipartimento devono fissare uniformemente la scansione conoscenze/tempi nelle programmazioni disciplinari. (REALIZZATO)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"Obiettivo:" -I Docenti devono progettare U.d.A. e relative prove comuni

all'interno dell'Istituzione Scolastica nelle classi seconde e quarte.
(REALIZZATO)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Per rendere più efficace l'azione di recupero degli studenti con difficoltà, progettare moduli comuni di attività di recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA CURRICOLARE INTERDISCIPLINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Corpo docente

Risultati Attesi

Attuare moduli interdisciplinari volti ad impostare o migliorare un corretto ed efficace metodo di studio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I percorsi didattici proposti mirano a promuovere l'**innovazione** sia dal punto di vista della sostenibilità che della trasferibilità, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Centrale nelle pratiche didattiche dell'Istituto è la didattica laboratoriale, integrata dall'uso diffuso delle nuove tecnologie, con un riguardo particolare per gli orizzonti estetici e comunicativi contemporanei.

L'intensa progettualità extracurricolare e la partecipazione a percorsi innovativi in collaborazione con enti esterni, rafforzano l'efficacia dell'azione formativa.

I dipartimenti di ogni area si aprono alle metodologie più innovative, introducendo nella prassi consolidata della lezione frontale e del laboratorio artistico, pratiche nuove, condivise in rete e sperimentate in progetti di ampliamento dell'offerta.



Anche per il triennio in oggetto saranno incentivate le progettazioni innovative, si aprerà quanto riguarda le metodologie didattiche che gli ausili e strumenti.

Si mirerà, nello stesso tempo, al perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, col supporto di azioni ispirate all'innovazione:

- educazione del gusto e della creatività, con particolare riguardo ai fenomeni del contemporaneo;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati,



basati su metodologie innovative e coinvolgenti e agevolate dalle nuove tecnologie, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal MIUR.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'introduzione di innovazioni didattiche costituisce una delle leve fondamentali per rendere sempre più efficace l'intervento educativo della scuola in contesti sociali in continuo mutamento. Risulta però determinante accompagnare i processi di innovazione con azioni di monitoraggio e valutazione in grado di mettere in luce la complessità degli elementi coinvolti e discernere i fattori che contribuiscono al raggiungimento di esiti positivi.

I dipartimenti devono effettuare scelte mirate per realizzare interventi valutativi adeguati alla novità e rilevanza strategica della proposta progettuale innovativa. L'Istituto intende così offrire un contributo a tale pratica focalizzandosi sulla valutazione di un progetto innovativo pluriennale, teso a sviluppare apprendimenti attraverso l'integrazione nel curricolo di laboratori di espressione multimediale, inseriti negli orizzonti estetici dell'estremo contemporaneo.

A partire dalla valutazione dell'innovazione introdotta si realizza una ricerca sulla valutazione stessa, verificando in che misura le scelte teoriche e operative trovino riscontro nella specifica realtà valutata. Questo allo scopo di concorrere allo sviluppo della disciplina valutativa, di cui vengono seguito delineati anche i principali punti da sottoporre alla riflessione dipartimentale:

- La valutazione dei progetti/programmi "educativi" tra sfide, orientamenti ed esigenze di ricerca didattica (Alcune necessarie indicazioni preliminari; La valutazione educativa tra discipline e transdisciplina; Modelli, approcci e teorie della valutazione; La ricerca sulla valutazione di programmi; La valutazione della valutazione ovvero la metavalutazione).
- La valutazione di un progetto scolastico innovativo: specificità e problematiche



(Progetti innovativi a scuola; La valutazione: aspetti specifici e prioritari; Alcuni possibili rischi e potenziali rimedi).

- Contesto e caratteristiche del progetto innovativo (Le specificità del contesto; Un progetto di "teatro" nella didattica per l'inclusione per l'integrazione corporemente; L'articolazione complessiva del progetto; Scelte e impianto dell'autovalutazione; Una valutazione esterna "voluta").

- Scelte e procedure dell'impianto di eterovalutazione (Il processo di individuazione dell'approccio; Il processo di elaborazione del disegno valutativo; La metavalutazione).

- Modalità ed esiti della ricerca sulla valutazione (Possibili impostazioni metodologiche; La ricerca sulla valutazione del progetto: scelte effettuate; Gli esiti della ricerca sulla valutazione; La discussione e l'interpretazione degli esiti).

CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla creatività multimediale, al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Tale innovazione attraverserà, ove possibile, le attività curricolari, per le quali i dipartimenti si impegneranno a rafforzare le nuove pratiche, metodologiche e strumentali, già positivamente sperimentate.

Spazio privilegiato per l'innovazione resterà l'ampia offerta curricolare, in particolare, per gli ambiti convenuti, il complesso piano PON, con i progetti già autorizzati e tutti quelli che nel triennio si renderanno disponibili e saranno deliberati dagli Organi preposti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO "DE NITTIS-PASCALI"

BASL06000T

LICEO ARTISTICO DE NITTIS-PASCALI
SERALE

BASL060507

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

D. MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di

- esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
 - interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
 - interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
 - analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
 - individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

GLI OBIETTIVI DEL LICEO ARTISTICO E COREUTICO

Il Liceo Artistico e Coreutico De Nittis-Pascali è un Istituto d'istruzione pubblica che opera secondo la Costituzione e le leggi italiane per realizzare il fine della formazione culturale, umana e civile dei giovani con i seguenti obiettivi, fra loro strettamente connessi:

- trasmettere i fondamenti del sapere artistico, umanistico e scientifico quale si è storicamente determinato e quale oggi è definito, nella sua problematicità, dalla comunità scientifica;
- sviluppare nei giovani l'acquisizione delle capacità critiche e del metodo di studio necessari ad affrontare anche autonomamente e con successo il percorso di apprendimento, di aggiornamento e di ricerca che si definirà in sede di studio universitario e di attività professionale;
- acquisire l'attitudine alla ridefinizione continua delle conoscenze, abilità e competenze richiesta dalla complessa società contemporanea;
- coltivare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione;
- sviluppare una consapevole competenza progettuale orientata al lavoro e alla crescita personale;
- contribuire all'educazione dei cittadini, favorendo la crescita di una coscienza civile, morale e sociale che permetta loro di orientarsi e agire responsabilmente e con autonomia di giudizio nella moderna dimensione della polis inserita nel più ampio contesto europeo e globale;
- favorire l'inclusione in relazione a tutti i bisogni educativi speciali, l'integrazione interculturale, la convivenza solidale e la pace.

Nello specifico, il Liceo Artistico pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti

pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, per trasformare in azione artistica le attitudini degli allievi e per concretizzare le loro capacità espressivo-comunicative mediante la produzione di opere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e creativo.

Il percorso del Liceo Coreutico è inoltre indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Esso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono 33 ore per ogni anno di corso.

Approfondimento

CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto e ultimo anno di studi.

In particolare la norma prevede: «l'insegnamento, in lingua straniera, di una

disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente».

Il Collegio dei docenti individua all'inizio dell'a.s. le discipline e i docenti da attivare per il CLIL, sulla base della quota suggerita dalle indicazioni ministeriali (Prot. n. 4969, 25/07/2014) del 50% della DNL da svolgersi in lingua straniera (inglese).

Le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato possono prevedere la verifica delle competenze acquisite in ambito CLIL.

Il Liceo «De Nittis-Pascali» ha avviato tempestivamente l'insegnamento con moduli CLIL in tutte le classi destinatarie, provvedendo ad indirizzare i docenti interessati a corsi di formazione e esami di certificazione per l'acquisizione della richiesta idoneità.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO "DE NITTIS-PASCALI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si integrano il quadro orario e il curriculum di istituto già illustrati con il PIANO SCUOLA per l'anno scolastico 2020-21.

ALLEGATO:

PIANO SCUOLA 2020-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione europea con la raccomandazione del 22 maggio 2018 hanno espressamente previsto l'obbligo degli Stati membri di promuovere lo sviluppo di

competenze in materia di cittadinanza, al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La legge n. 92/2019, di introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha previsto l'acquisizione anche di competenze civiche all'interno dei percorsi di istruzione e formazione. Il D.M. n.35 del 22.6.2020, che ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha integrato il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, in riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Nel predetto contesto normativo si ritiene fondamentale il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari, legati allo sviluppo dei temi di educazione civica: fornire agli studenti nozioni di base relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e dell'Unione europea e consentire agli studenti orientarsi all'interno dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo, rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, esercitare i principi della cittadinanza digitale. Il Liceo «De Nittis-Pascali» ha adottato il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che indica per ciascuna classe, nell'ambito di ciascuno dei tre nuclei concettuali in cui si articola l'insegnamento dell'educazione civica, le tematiche ed i contenuti da affrontare ed approfondire, gli obiettivi di apprendimento e di competenza da acquisire e le ore di insegnamento. Le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica sono state lasciate all'autonomia propositiva dei consigli di classe. Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica contiene anche la griglia di valutazione, articolata in conoscenze, competenze e abilità, con quattro livelli di valutazione (in fase di acquisizione, base, intermedio e avanzato) e relativi giudizi e criteri di valutazione. In ottemperanza alle previsioni dell'art.6 della legge n. 92/2019, il Ministero, con nota prot. n.37467 del 24.11.2020, ha assegnato le risorse finanziarie della formazione per gli insegnanti per l'a.s. 2020-2021. Nella predetta nota l'educazione civica è espressamente individuata tra le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2020/2021. Il Collegio docenti ha approvato il Piano di formazione dei docenti, nel quale è prevista la formazione dei docenti in percorsi rivolti all'educazione civica, anche attraverso il coordinamento con la scuola polo per la formazione dell'ambito di riferimento. La scrivente istituzione scolastica ha aderito all'iniziativa per la formazione dei referenti d'istituto per l'educazione civica avviata dalla scuola polo a seguito della nota dell'USR Puglia prot.n.26008 del 16.9.2020. In ottemperanza alle previsioni

dell'art.7 della legge n. 92/2019, teso a valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, attraverso il consolidamento e rafforzamento della collaborazione con le famiglie, il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 adottato dalla scuola prevede uno stretto coordinamento tra scuola, studenti e famiglie, anche per il conseguimento degli obiettivi formativi legati all'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che le Linee Guida individuano nel Patto educativo di corresponsabilità, "un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". L'art. 8 della legge n. 92/2019 ha previsto poi l'integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica con esperienze extra-scolastiche, con la possibilità per le Istituzioni scolastiche di stipulare accordi con gli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. In attesa dell'approvazione del decreto ministeriale recante "Collaborazioni scuola-territorio per l'attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica", sul quale il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha espresso il proprio parere nell'adunanza plenaria svoltasi il 21 dicembre 2020, la scuola ha proseguito ed indirizzato sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica i rapporti di collaborazione già avviati con gli altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e con gli enti del Terzo Settore impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. Tra questi si ricordano quelli con il Comune di Bari, con il Municipio 1. E' in fase di svolgimento il progetto formativo denominato "Codice Rosso", che la scuola ha presentato al Ministero dell'Istruzione, nell'ambito dei Concorsi in tema di Cittadinanza e Costituzione realizzati dallo stesso Ministero in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati e che si svolge in collaborazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Bari e l'Associazione La Giraffa Onlus, associazione di donne che si occupano di donne vittime di violenza. In ottemperanza alle previsioni dell'art.2 della legge n. 92/2019, la scuola ha individuato, per ciascuna classe, un docente con compiti di coordinamento, scelto tra quelli a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per le classi prime e seconde il predetto docente è quello di italiano e geo-storia. Per le classi terze è stato individuato su proposta del consiglio di classe, tra uno dei docenti contitolari dell'insegnamento nella stessa classe. Per le classi quarte e quinte il predetto docente è quello abilitato nelle discipline giuridico-economiche, presente in organico dell'autonomia, entrato a far parte dei consigli di classe in cui opera. (Si allega curriculum integrale.)

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO PCTO**

Descrizione:

Il potenziamento dell'offerta formativa in Alternanza Scuola-Lavoro trova riscontro nella Legge n.107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la Legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che a partire dall'anno scolastico 2015/2016 coinvolgono tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

La Legge n.145 del 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019), ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) rinominando tali percorsi in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e riducendone il monte ore complessivo da duecento a novanta ore da attuare nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

I PCTO sono una modalità didattica innovativa diretta ad assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze di base e di competenze spendibili nel mercato del lavoro, attraverso un apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo che colleghi in maniera sistematica la formazione in aula con l'esperienza pratica. Attraverso specifiche esperienze formative, in linea col piano di studi prescelto, i percorsi offrono allo studente l'opportunità di: consolidare le conoscenze acquisite a scuola; testare sul campo competenze di base e competenze spendibili nel mercato del lavoro; scoprire e verificare attitudini; potenziare e arricchire la formazione specifica di indirizzo di studi scelto nell'ambito del Liceo Artistico e Coreutico; orientarsi sia nella

prosecuzione del percorso di studi che nelle scelte future di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto e all'acquisizione delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'azione dei percorsi PCTO per essere efficace richiede un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e funzionale ai seguenti fattori: realtà territoriale in cui si colloca l'Istituto; scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento; diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio del Liceo "De Nittis - Pascali".

I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese o rispettive associazioni di rappresentanza; camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; musei; istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; enti pubblici e privati, anche del terzo settore; nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.

I Consigli di classe hanno un ruolo centrale nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. L'Istituzione scolastica, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destina specifiche risorse alle attività di progettazione dei PCTO.

Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Ai PCTO sono riconducibili tutti quei percorsi formativi coerenti - che non configurano un rapporto di lavoro - nei quali si integrano reciprocamente attività formative in ambito formale (aula, laboratori ...) ed esperienze di lavoro svolte in impresa, favorendo l'orientamento dei giovani per potenziarne le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali e valorizzando l'esperienza lavorativa come strumento di sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani.

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, introdotta con la riforma della Buona Scuola, si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta nella struttura ospitante, l'Istituzione scolastica individua un docente tutor interno, generalmente insegnante delle materie di indirizzo di studi, che offre assistenza agli studenti, monitora il corretto svolgimento del percorso, collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività e si rapporta con il tutor formativo esterno della struttura ospitante.

Ai PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato attraverso le seguenti fasi: identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso; accertamento delle competenze in ingresso; comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita.

Tutti i PCTO attivati dal Liceo "De Nittis - Pascali" prevedono specifici moduli propedeutici di formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di orientamento al lavoro, della durata di venti ore complessive da svolgere nella sede scolastica durante il primo anno del secondo biennio liceale. Successivamente si attiva l'esperienza formativa di PCTO con il soggetto ospitante, personalizzata per ogni classe tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza del soggetto. Fermo restando che il PCTO coinvolge tutti gli studenti, le scuole possono decidere di selezionare gli abbinamenti (studenti - struttura ospitante), all'interno di un'unica classe o di più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

Ogni esperienza si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente

da parte del tutor interno e dal tutor esterno, viene valutata come attività didattica triennale e concorre all'attribuzione del voto finale agli Esami di Stato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dell'azione dello stage
Scheda valutazione tutor scolastico
Scheda rilevazione tutor esterno

Valutazione del percorso in aula
Griglie di valutazione docente della materia curriculare Test di gradimento finale

Valutazione dell'azione progettuale

Incontro scuola – ente per rendicontare l'esperienza

Certificazione delle competenze
Contatto con i soggetti interessati (Soprintendenza, Comune, Enti ed associazioni del settore a conclusione di ogni modulo).

L'attività è oggetto di valutazione agli Esami di Stato

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA**

Publicizzazione dell'offerta del Liceo rivolta agli studenti in entrata

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento consapevole allo studio e alle professioni Saper valutare con autonomia le proprie abilità, conoscenze, competenze, inclinazioni, possibilità Conoscere il contesto degli studi e delle professioni Collocarsi con autonomia ed armonia nel contesto formativo scelto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA**

Orientamento ai percorsi di studio e professionali successivi al Liceo

Obiettivi formativi e competenze attese

Scelta consapevole del futuro di studio e ottimizzazione degli studi effettuati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE**

Orientamento alla scelta dell'indirizzo di studio per l'ultimo triennio del Liceo

Obiettivi formativi e competenze attese

Scelta consapevole e ottimizzazione dell'offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Multimediale
Grafica, Architettura, Arti
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE LICEO**

Attività di comunicazione pubblicitaria delle attività del Liceo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **GLOSSARIO CONTEMPORANEO: "GENZ"**

Come ogni anno, il Liceo Artistico e Coreutico «De Nittis-Pascali» elegge una voce per un potenziale "glossario contemporaneo" che catalizzi le molteplici attività produttive artistiche dei vari indirizzi e classi intorno ad un tema progettuale di istituto di estrema attualità. Le produzioni migliori sono selezionate da apposita Commissione per accompagnare e sostanziare i momenti espositivi e promozionali del Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della consapevolezza dei fenomeni estetici e creativi del contemporaneo
Rielaborazione creativa di input extracurricolari
Produzione di elaborati creativi a tema
Espressione di sé attraverso l'arte
Potenziamento della relazionalità creativa
Integrazione delle conoscenze curricoli con apporti esterni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Multimediale
 - Grafico, Architettonico

- ❖ **Biblioteche:**
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica
 - Spazi espositivi

❖ **LA NOTTE BIANCA DEL LICEO ARTISTICO – EVENTO ON LINE**

Progettazione e realizzazione di una mostra-saggio, su temi di Istituto, atti a promuovere e pubblicizzare le attività del Liceo. Per il perdurare dell'emergenza Covid-19, nel corrente a.s. 2020-21, l'attività in presenza, all'interno di spazi espositivi reali, sarà sostituita da una esibizione virtuale multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della consapevolezza dei fenomeni estetici e creativi del contemporaneo Rielaborazione creativa di input extracurricolari Produzione di elaborati creativi a tema Espressione di sé attraverso l'arte Potenziamento della relazionalità creativa Integrazione delle conoscenze curricoli con apporti esterni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Multimediale
Musica
Artistici, grafici, etc.
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Spazi virtuali

❖ **PIANO NAZIONALE CINEMA**

Cineforum e guida alla visione cinematografica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **«IL LIBRO ALLARGA LA VITA» - INCONTRI CON L'AUTORE ON LINE**

Incontri con autori di rilievo, coerenti con l'offerta formativa. A causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, gli incontri si svolgeranno nella modalità della videoconferenza digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Invito e guida alla lettura
Conoscenza del panorama letterario contemporaneo
Potenziamento delle competenze di lettura/scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **«DISEGNARE FIGURE D'ANGELI» - DANTE E LE ARTI VISIVE**

Progetto per produzioni artistiche in occasione del settimo centenario dalla morte di Dante

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dell'opera di Dante Alighieri Competenze espressive tra parola e immagine

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **SAGGI DI DANZA E LEZIONI DIMOSTRATIVE DEL LICEO COREUTICO**

Esibizione e promozione delle attività di indirizzo del Liceo Coreutico Momenti pubblici dimostrativi delle attività realizzate nell'ambito dell'indirizzo coreutico, anche all'interno di eventi complessivi d'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalizzare l'attività didattica coreutica ad eventi pubblici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

Danza

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE - "PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE"**

Sportello di ascolto (Esperti esterni Psicologi) Interventi di Educazione socio-affettiva e sessuale Progetti Piano Regionale e Provinciale Prevenzione dei tumori L'Istituto realizza da anni attività di ampliamento formativo legate alle tematiche della salute fisica e mentale degli adolescenti. L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo

della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute è raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita. Il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sottoprogetti: Sportello di ascolto (Esperti esterni Psicologi) Interventi di Educazione socio-affettiva e sessuale Progetti Piano Regionale e Provinciale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione a problematiche socio-sanitarie Avviare la conoscenza di sé
Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale Creare un clima relazionale positivo Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico, sociale Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTI LEGALITÀ - "CODICE ROSSO"**

Educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile Il progetto si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli alunni. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità. La nostra società si trova ad affrontare un'emergenza speciale, costituita dalla progressiva espansione del fenomeno criminali e da diffusi comportamenti a rischio degli adolescenti. Di fronte a queste realtà estremamente pericolose è indispensabile che i giovani non rimangano passivi spettatori, ma prendano coscienza del problema documentandosi prima sui singoli aspetti a livello nazionale, quindi compiendo un'analisi della situazione del proprio territorio. Gli studenti del Liceo Artistico potranno focalizzare la propria progettualità creativa intorno a tematiche di stretto interesse civico-legale. In particolare il progetto si articolerà negli anni intorno alle seguenti attività: Generazioni connesse: dal bullismo al cyberbullismo La funzione delle regole nella vita sociale e i valori della democrazia nella Costituzione. Educazione alla cittadinanza Progetti MUNICIPIO 2 Bari Per l'a.s. 2020/21, si affronteranno preferibilmente tematiche legate all'emergenza pandemica del Covid-19

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. Educare alla legalità in campi di crescente interesse per i nuovi adolescenti. Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta. Educare i più giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso. Con riferimento al rispetto della persona, conoscere le conseguenze psico-fisiche e legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e prevenire l'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei

servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati. Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico. Tutelare la rete d'istituto da usi impropri educando gli utenti ad usi rispettosi delle leggi, dei regolamenti e di codici etici. Fornire conoscenze di base su: rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, diritto d'autore, fattispecie di reato, precauzioni adottabili, istituzioni preposte a controllo e tutela. Fornire capacità: di uso consapevole / critico di nuove tecnologie, di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTI PER L'ECCELLENZA - CONCORSI ED EVENTI**

L'I.I.S.S. «De Nittis-Pascali» vanta una tradizione di partecipazione a concorsi e progetti anche di levatura nazionale consolidata e vincente. Pluripremiati in svariate occasioni, gli studenti partecipano numerosi ed entusiasti alle tantissime sollecitazioni che provengono dai canali scolastici istituzionali, nonché da altre realtà qualificate. L'offerta formativa, pertanto, si arricchisce di attività extra progettuali e laboratoristi connesse alle consegne previste da tali attività concorsuali e progettuali. Ferma

restando l'invito alla partecipazione in risposta ad ogni possibile bando qualificato e coerente con la formazione specifica, si privilegeranno le attività collegate ai segni progetti: - Cittadinanza e Costituzione - New Design - Storie di Alternanza CCIA - Certamen Horatianum – Venosa – sezione Licei Artistici - Concorso INAIL Per l'a.s. 2020721, compatibilmente con l'emergenza pandemica Covid-19, si parteciperà alle attività: - III BIENNALE LICEI ARTISTICI - BARIpartiamo ... da piazza Umberto! (Rotary Club Bari Sud)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e competenze previsti dalla progettazione di Istituto per dipartimenti e indirizzi, potenziati dalla partecipazione a concorsi pubblici di eccellenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Lingue

Multimediale

Musica

Creativi

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTI PON FSE**

Compatibilmente alle condizioni e restrizioni didattiche imposte dall'emergenza Covid-19, si procederà per l'a.s. 2020-21 all'attuazione dei numerosi progetti autorizzati:

Avviso pubblico prot. 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale: 3. ARTE DIGITALE - sede De Nittis 4. ARTE DIGITALE - sede Pascali

Avviso pubblico prot. AOODGEFID/9901 del 20 aprile 2018 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 – Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5.: PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU-2019-8 'ARTS & CRAFTS' (sede 'De Nittis' e sede 'Pascali' - Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera) Avviso pubblico prot. 4396 del 9 marzo 2018 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Sotto Azione 10.2.1 A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia; Sotto Azione 10.2.2A Competenze di base: - Lingua madre COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA (sede De Nittis) -Lingua madre COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA (sede Pascali) -Matematica VERSO LA COMPETENZA MATEMATICA (sede De Nittis) -Matematica VERSO LA COMPETENZA MATEMATICA (sede Pascali) -Lingua straniera COMPETENZE IN LINGUA INGLESE (sede De Nittis) -Lingua straniera COMPETENZE IN LINGUA INGLESE (sede Pascali) Avviso pubblico 2775 del 08 marzo 2017 – FSE - Educazione all'Imprenditorialità: -Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale Made in Puglia (sede Pascali) - Promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale Made in Puglia (sede De Nittis) -Rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale PUGLIA POP UP/ Comunicare il territorio Avviso pubblico prot. 4294 del 27/04/2017 - FSE – Progetti di inclusione sociale e integrazione: -L'arte per l'integrazione La speciale Commedia -Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni Graphic Novel -Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni Una faccia una storia Avviso pubblico prot. 4395 del 09/03/2018 - FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione: -Arte; scrittura creativa; teatro LA PITTURA DIGITALE (De Nittis) -Arte; scrittura creativa; teatro L'INCLUSIONE VA IN SCENA -Arte; scrittura creativa; teatro TI RACCONTO IL MIO PROBLEMA -Arte; scrittura creativa; teatro LA PITTURA DIGITALE (Pascali) -Potenziamento della lingua straniera SOCIAL ENGLISH - Innovazione didattica e digitale NUOVA MODELLAZIONE DIGITALE -Innovazione didattica e digitale VIDEOGIOCO A SCUOLA -Iniziativa per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al

bullismo VIDEOCLIP: LA PARITA' DEI GENERI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Dotare i due plessi di connessione fibra ultralarga

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Profilo digitale per ogni docente integrato con un sito web istituzionale interamente riprogettato

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali digitali per l'allestimento di nuovi ambienti per la didattica digitale con particolare attenzione agli scenari innovativi delle discipline di indirizzo

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Protocollo informatico

Unità amministrative connesse in modalità condivisione

Integrazione del sito web con albi, bacheche, avvisi istituzionali e connessione alle piattaforme ministeriali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Potenziamento della didattica digitale integrata

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Potenziamento della didattica digitale e dell'orientamento ai nuovi scenari della formazione e delle professioni digitali, con particolare destinazione all'utenza femminile

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Condivisione in rete di sussidi didattici digitali aperti (lezioni multimediali, moduli CLIL, videoconferenze, etc.).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione per i docenti mirati a innalzare il livello medio di digitalizzazione della didattica.

L'intervento è pensato per realizzare una maggiore diffusione a livello locale delle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e le azioni poste in essere sono rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di un laboratorio formativo.

Le attività sono articolate in momenti diversi:

- Un approfondimento e una discussione sui temi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

del PNSD: l'Agenda Digitale, i Digital Makers e il Coding, il digitale nella Legge 107/2015, la formazione e le nuove tecnologie.

- Laboratori digitali in cui i docenti hanno avuto occasione di sperimentare tecniche e metodologie innovative sui temi seguenti:

1. la gestione di una classe virtuale con EDMODO;
2. la creazione di risorse didattiche aperte con ePubEditor;
3. le applicazioni per la didattica – costruire quiz con KAHOOT;
4. il passaggio dal coding al pensiero computazionale con SCRATCH.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "DE NITTIS-PASCALI" - BASL06000T

LICEO ARTISTICO DE NITTIS-PASCALI SERALE - BASL060507

Criteria di valutazione comuni:

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il

rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. I docenti sono pertanto tenuti a dichiarare i contenuti della propria progettazione formativa, a indicare finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio. La pratica valutativa si ispira ai criteri della valutazione per competenze secondo la strategia delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000. La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti: - Valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni; - Valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo, fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio; - Valutazione finale, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento. Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, funzionali alla valutazione delle competenze individuali nelle diverse discipline e concordate a livello dipartimentale e per gruppi disciplinari. La valutazione sommativa prevede tre prove scritte nell'ambito del quadrimestre, nonché prove orali in numero minimo di due per ogni disciplina per ogni periodo in cui è articolato l'anno scolastico. I docenti componenti il Consiglio di Classe avranno l'accortezza di coordinare le prove di verifica per equilibrare il carico di lavoro in modo che ogni disciplina possa essere valorizzata durante l'attività didattica. La comunicazione dei risultati agli allievi deve avvenire, di norma, per le prove orali entro la fine della lezione, per le prove scritte entro due settimane dall'effettuazione della prova e comunque

prima della somministrazione della prova successiva. Particolare cura deve essere dedicata alla revisione delle prove scritte da effettuare in classe contestualmente alla comunicazione dei risultati e da intendersi quale parte integrante del processo di apprendimento in quanto occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo. Il voto della prova deve essere commentato dal docente nelle sue componenti analitiche e può essere accompagnato da giudizio esplicativo o da scheda valutativa. È opportuno curare l'informazione tempestiva alle famiglie nei casi di valutazioni negative in relazione ad evidenziate difficoltà nel processo di apprendimento. La valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica si attiene alla seguente scala di giudizi: moltissimo, molto, sufficiente, insufficiente (CM 20/1964). La valutazione nelle restanti discipline è espressa in decimi. I docenti si attengono ai criteri comunicati agli allievi in relazione alle diverse tipologie di prove secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento come previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali e dal DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione, sulla base della comune griglia di valutazione allegata (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti). La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno. Sono previste prove di simulazione dell'Esame di Stato per le classi finali.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento contribuisce alla definizione della media, ed eventualmente alle bande per l'attribuzione del credito. Espresso in voti decimali, è attribuito sulla base di una griglia valutativa concordata a livello collegiale a partire dai seguenti indicatori: • Rispetto del Regolamento d'Istituto; • Comportamento responsabile: 1. nell'utilizzo delle strutture e delle attrezzature della scuola; 2. nella collaborazione con docenti, personale ATA e compagni; 3. nello svolgimento di ogni attività prevista dall'Istituto (manifestazioni, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.); • Frequenza e puntualità; • Partecipazione alle attività formative; • Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. DESCRITTORI VOTO 10 a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza delle lezioni assidua (il numero di assenze non giustificate con certificato medico non

supera il limite di 15; nessun ritardo o uscita anticipata); d) notevole e vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo e attivo all'interno della classe. VOTO 9 a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza delle lezioni assidua (il numero di assenze non giustificate con certificato medico non supera il limite di 15; limitatissimo numero di ritardi e/o uscite anticipate); d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe. VOTO 8 a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza delle lezioni normale (il numero di assenze non giustificate con certificato medico non supera di molto il limite di 15; numero di ritardi e/o uscite anticipate non eccessivo); d) discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; f) atteggiamento vivace all'interno della classe. VOTO 7 a) occasionale inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare, a volte, provvedimenti disciplinari comminati dai Docenti o dal D.S. (note sul registro); b) comportamento immaturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza delle lezioni discontinua (il numero di assenze non giustificate con certificato medico supera il limite di 25; elevato numero di ritardi e/o uscite anticipate) d) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni; e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; f) atteggiamento poco composto all'interno della classe. VOTO 6 a) inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare provvedimenti disciplinari comminati dal Consiglio di Classe (note sul registro e/o sospensioni inferiori a 15 giorni); b) comportamento immaturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza delle lezioni irregolare e saltuaria (il numero di assenze non giustificate con certificato medico supera il limite di 25; considerevole numero di ritardi e/o uscite anticipate); d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni; e) svolgimento delle consegne scolastiche saltuario o sempre disatteso; f) atteggiamento di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. VOTO 5 a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Istituto (sospensione di 15 o più giorni); b) comportamento molto scorretto, e/o anche violento nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; c) frequenza alle lezioni inferiore a 150 giorni (3/4 dell'orario annuale personalizzato); d) mancanza di attenzione e partecipazione alle attività scolastiche e/o totale disinteresse; e) svolgimento sempre disatteso

dei compiti assegnati; f) atteggiamento di grave disturbo del regolare svolgimento delle lezioni; g) comportamento irresponsabile durante manifestazioni scolastiche, viaggi e visite di istruzione ed altre attività formative promosse dall'Istituto. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe che deve essere oggetto di annotazione nel verbale dello scrutinio. Lo studente che, alla fine dell'anno scolastico, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, associa generalmente valutazioni insufficienti in tutte le discipline ed è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva. Il comportamento dello studente giudicato totalmente negativo deve essere reiterato e non deve presentare alcun segnale di ravvedimento a fronte delle proposte educative messe in atto dall'Istituzione Scolastica. Un atteggiamento così radicato e consolidato, rendendo ininfluente e inefficace, e quindi improponibile, qualunque azione di riabilitazione, rende impossibile una valutazione positiva; pertanto lo studente in tale situazione è dichiarato, nello scrutinio finale di giugno, non ammesso alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Potranno essere scrutinati solo gli alunni che non hanno superato al biennio 280 ore di assenza rispetto al Piano di Studi individualizzato; per le terze e le quarte classi il monte ore massimo previsto per le assenze è di 288; per l'indirizzo Professionale della sede Pascali, il monte ore massimo di assenze risulta essere di 264. Al computo delle ore di assenza concorrono le frazioni d'ora derivanti da ingressi in ritardo e uscite anticipate. Per quanto concerne l'ammissione all'anno successivo con debiti formativi, si è stabilito un tetto massimo di 3 debiti, attribuibili in caso di insufficienze gravi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata al raggiungimento da parte degli studenti del voto sufficiente (minimo 6) in ogni disciplina, ai sensi del DPR 122/2009, e così come previsto dalla normativa vigente. Il voto di condotta farà media con le altre materie (L. 169/2008). Il tetto massimo delle assenze è fissato dall'art. 14, c. 7 del DPR 122/2009 con le opportune deroghe previste dal Consiglio di Istituto (motivi di salute, impegni sportivi a livello nazionale). Entro il 15 maggio i coordinatori dei Consigli di classe delle quinte raccolgono la certificazione utile per il riconoscimento dei crediti scolastici secondo la

normativa vigente; i Consigli di classe delle quinte valorizzano gli alunni che hanno osservato durante tutto l'anno scolastico e il corso di studi un comportamento corretto, proficuo e produttivo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di secondo grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato al termine del ciclo è di 40 crediti. È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti; in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Secondo le deliberazioni del Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. De Nittis-Pacali, il credito formativo, all'interno della banda di oscillazione, viene attribuito in considerazione dei seguenti elementi di valutazione documentati e riferibili

all'anno scolastico in corso: - partecipazione ad attività extracurricolari, che comportino attestazioni di frequenza e profitto o certificazione dei risultati conseguiti da parte di Enti esterni autorizzati (D.M. 49/2000); - attività sportive agonistiche federali; - attività di volontariato riconosciute; - donazione sangue; - buona condotta, tenuto conto delle forme di partecipazione alla vita scolastica, in base al Regolamento di Istituto, con particolare riferimento alla partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla Scuola. Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica in allegato contiene anche la griglia di valutazione, articolata in conoscenze, competenze e abilità, con quattro livelli di valutazione (in fase di acquisizione, base, intermedio e avanzato) e relativi giudizi e criteri di valutazione.

ALLEGATI: Curriculum ed educazione civica.pdf

Criteri per la valutazione delle competenze:

Applicando le indicazioni della Circ. Min. n. 3 del 13/02/2015 in materia di sperimentazione e obbligo delle certificazioni delle competenze e nel quadro di riferimento richiamato dal D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 (art. 8, comma 6) che considera la certificazione uno strumento molto importante "al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro" e in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni, l'istituzione scolastica risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze, considerato che la certificazione dei saperi e delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica. L'I.I.S.S. De Nittis-Pascali ha predisposto due modelli di certificazione delle competenze, per il primo biennio (o l'assolvimento dell'obbligo scolastico) e per il termine del ciclo di studi (differenziato per indirizzi). Per quanto riguarda il primo biennio, il modello di certificato è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi ed è rilasciato a richiesta degli interessati. Per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, si rilascia soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione. Per quanto

riguarda l'anno conclusivo, visto il D.P.R. 89/2010, art.11, c. 3 e visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al profilo culturale, educativo e professionale dello studente, la scuola rilascia certificazione finale delle competenze acquisite. Al fine di monitorare la corretta ed efficace attuazione delle progettazioni didattiche, anche in relazione all'acquisizione delle competenze programmate, i Dipartimenti predispongono prove di verifica parallele al termine dei due bienni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In continuità con la storia scolastica pregressa degli allievi, l'accoglienza si realizza specialmente nella socializzazione e nell'integrazione e si consolida durante il percorso scolastico nell'esplicazione di una didattica curricolare che permanentemente orienti alla costruzione del personale progetto di vita di ogni alunno anche attraverso iniziative di particolare interesse culturale quali approfondimenti tematici, incontri con esperti, viaggi e visite guidate.

Al fine di sostenere gli studenti che mostrano difficoltà e carenze vengono attivati interventi didattici specifici e mirati che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Nell'ottica dell'accoglienza, dell'inclusione e del riorientamento, nonché del recupero e del sostegno, ci si impegnerà in particolare nelle attività dei seguenti progetti:

Corsi di recupero (febbraio-marzo; giugno-luglio) P.O. Puglia "Tutto a Scuola"
Approfondimento Esami di Stato
Piano nazionale Lauree Scientifiche

I servizi per le famiglie, nelle forme degli sportelli, delle agevolazioni, del sostegno sono cruciali per la corretta e completa attuazione della mission d'Istituto. A favore di una migliore inclusione, si protrae l'accordo con il Comune di Bari relativamente al progetto di «**Comodato d'uso libri di testo**» per gli alunni bisognosi, già proficuamente avviato negli anni passati.

Nell'ampliamento dell'offerta formativa si distinguono progetti destinati agli alunni disabili, mettendo a frutto la particolare vocazione del liceo alla pluralità dei linguaggi espressivi, che risulta vincente nella formazione degli studenti speciali.

Un'apposita commissione ha negli anni recepito l'evoluzione normativa relativa ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con riguardo particolare alle problematiche connesse ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), producendo indicazioni operative specialistiche per i docenti e documentazione specifica (PDP e PEI).

L'area della Disabilità psicomotoria vede coinvolti in prima linea i docenti di sostegno e tutto il corpo docente per la cura di progettazioni didattico-educative specializzate di tipo paritario o differenziato. Per la sua particolare vocazione nell'ambito dei linguaggi extraverbali e della espressività integrale della persona, i piani di studio dell'I.I.S.S. De Nittis-Pascali si sono negli anni dimostrati particolarmente adatti ai percorsi di integrazione e sviluppo di studenti portatori di disabilità psicomotorie, disturbi cognitivi o dell'apprendimento. Negli anni risulta in aumento, variando tra il 10% e il 15%, la percentuale di alunni con BES certificati, e tra questi, importante è la percentuale di alunni con disabilità psicofisiche.

In sede di autovalutazione sono emersi punti di forza e criticità relativamente ai seguenti indicatori:

Inclusione

Punti di forza

- La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali collocandosi pienamente nella media provinciale, regionale e nazionale per azioni intraprese.
- I docenti attribuiscono grande importanza al ruolo inclusivo della Scuola, come si evidenzia dal questionario Docenti (valutazioni alte agli items 32-37 su inclusione).

Azioni della Scuola:

- I docenti di sostegno e curricolari attuano progetti/ laboratori rivolti a tutti gli studenti della classe, in cui gli alunni diversamente abili sono inseriti, monitorando i loro progressi e la relazione con i pari.

-I docenti specializzati utilizzano metodologie e strategie concordate con le famiglie e con il Consiglio di Classe.

-Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI e con regolarita' ne valutano il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'organizzazione di prove di verifica/valutazione.

-I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati regolarmente, grazie alla collaborazione di tutte le figure preposte: il coordinatore di classe, la psicologa della ASL, l'intero Consiglio di Classe, i genitori degli alunni.

- La scuola realizza attivita' di accoglienza e di alfabetizzazione per gli studenti stranieri anche attraverso il progetto Diritti a Scuola.

Punti di debolezza

- Una maggiore implementazione di reti e di accordi con associazioni ed enti locali potrebbe migliorare le strategie gia' messe in atto dalla scuola nelle attivita' di inclusione.

- Si dovrebbe incrementare l'uso delle ITC tra gli studenti durante lo svolgimento delle diverse attività'.

- Si dovrebbe monitorare la ricaduta dei tanti progetti su temi interculturali svolti dalla scuola, sulla qualita' dei rapporti fra gli studenti.

- Deve essere realizzata una verifica scientifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

- La cooperazione dei docenti nelle attivita' di inclusione non e' coordinata da un gruppo di lavoro strutturato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per gli studenti DSA e BES sono messe in atto strategie specifiche e percorsi disciplinari personalizzati oltre l'incremento dell'uso delle ITC.

- La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli

studenti e' ben strutturata.

- Il gruppo docente ha seguito percorsi formativi specifici che consentono loro di operare e mettere in atto strategie diversificate, adeguate ai bisogni specifici di ogni studente. (questionario Docenti items 33/37;questionario studenti items 12, 14, 22 e 23;questionario genitori genitori items 7,12 e 13.)
- La Scuola realizza i seguenti interventi in risposta alle difficolta' di apprendimento di alcuni studenti: progetto 'Diritti a scuola' per studenti del primo biennio nelle discipline italiano e matematica, inglese,;attivita' di Sportello didattico; corsi pomeridiani.
- Alla fine di ogni modulo di recupero si effettuano verifiche che attestino il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
- La quasi totalità degli studenti salda il debito formativo entro la fine dell'anno.
- Per valorizzare le diverse intelligenze e lo sviluppo di particolari attitudini, la scuola favorisce la partecipazione gare,convegni e progetti extracurricolari.
- Attività laboratoriali e di tutoring, messe in atto da molti docenti, favoriscono il successo formativo della maggior parte degli studenti.

Punti di debolezza

- La Scuola per rendere più efficace la sua azione di recupero degli studenti con difficolta' deve progettare moduli comuni di attivita' di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Analisi di documentazione e diagnosi Osservazione preliminare in classe Definizione

degli obiettivi da parte del Consiglio di classe Confronto con famiglia e specialisti
Redazione e condivisione del documento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gruppo di lavoro per l'inclusione (secondo gli specifici bisogni) Consiglio di classe e
Dirigente Scolastico Famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Fornire informazioni dettagliate alle componenti scolastiche Interagire all'interno dei
progetti predisposti Supportare gli studenti nelle attività domestiche assegnate
Comunicare tempestivamente punti di forza e di criticità dei processi attivati Dichiarare
lo status economico per usufruire delle agevolazioni previste (tasse, libri in comodato
d'uso, graduatorie)

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La didattica per l'inclusione valuterà con attenzione i casi segnalati dal GLI e assegnatari di piani individualizzati, mettendo in atto ogni azione possibile per un monitoraggio efficace dei profitti e per un'equilibrata valutazione degli alunni che manifestino bisogni speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Liceo «De Nittis-Pascali» cura con attenzione l'orientamento (rivolto a famiglie e studenti) nelle sue tre fasi sostanziali: l'orientamento in entrata, rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori e finalizzato ad una scelta informata e consapevole della scuola superiore; il riorientamento interno, rivolto agli alunni del primo biennio per la scelta dell'indirizzo di studi triennale specifico all'interno dell'istituto: l'orientamento in uscita,

rivolto agli studenti dell'ultimo anno, in vista delle scelte universitaria, di studi superiori specialistici o di attività lavorative. Accanto alle attività specifiche, di seguito sintetizzate, l'orientamento è inteso come parte integrante e finalità imprescindibile dell'azione didattico-educativa dell'Istituto. L'orientamento in entrata si esplica attraverso una serie di attività strutturate che vanno dalla produzione di materiali grafici e multimediali informativi diffusi sul territorio, alla partecipazione ad attività e incontri di orientamento organizzate dalle scuole medie, con l'intervento dei docenti interni, all'attuazione del progetto orientamento "Un giorno con noi", che prevede la partecipazione di gruppi di alunni delle scuole medie alle attività laboratoriali organizzate presso l'I.I.S.S. De Nittis-Pascali, al concorso "Dimmi chi sei", che prevede la realizzazione di elaborati nel linguaggio digitale o grafico che raccontino la storia personale dei ragazzi e ne sollecitino l'espressività creativa e le eventuali attitudini ad un percorso formativo artistico-progettuale. Nei mesi che precedono le iscrizioni si calendarizzano aperture domenicali al pubblico (Open Days), con visita guidata alla scuola e attività informative. Il riorientamento interno si esplica attraverso l'ascolto e la valutazione dei Consigli di classe, sondaggi coordinati dalle funzioni strumentali (area studenti e Ptof), la valutazione attenta degli alunni nel primo biennio, il dialogo con le famiglie, incontri informativi mirati nelle classi, il coinvolgimento degli studenti in attività interclasse. L'orientamento in uscita si esplica attraverso la partecipazione a eventi esterni di orientamento (fiere o presentazioni universitarie), l'invito presso l'Istituto di referenti qualificati del mondo universitario pubblico e privato e dell'istruzione/formazione specialistica superiore, la raccolta e diffusione di materiale informativo, le attività di alternanza scuola lavoro, la certificazione delle competenze.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata](#)

[Introduzione 1](#)

[Organizzazione della Didattica Digitale Integrata 2](#)

[Obiettivi 2](#) [Progettazione dell'attività educativa didattica 2](#) [Sostenibilità della DDI 3](#)
[Monitoraggio delle situazioni di fragilità 3](#)

[Strumenti da utilizzare 4](#) [Metodologie 5](#) [Valutazione 5](#) [Valutazione Percorsi per le](#)

Competenze Trasversali e per l'Orientamento 9 L'orario delle lezioni 9

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata 10 Formazione 10 Privacy 10

Introduzione

Il Liceo De Nittis Pascali, facendo propri gli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", assegna un posto di primo piano allo **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti. La nostra scuola, attenta all'innovazione didattica e digitale, ha scelto di utilizzare la **Didattica Digitale Integrata (DDI)** in modalità complementare alla didattica in presenza, accogliendo nei locali della scuola, adibiti e attrezzati di dispositivi e connessione, gli studenti di tutte le classi per seguire le attività e le lezioni svolte in presenza.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i Docenti del Liceo si sono impegnati a garantire, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di sperimentare in modo diretto la Didattica a Distanza (DaD).

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche

nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici e tecnologici a disposizione. Il decreto del Ministro dell'istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 fornisce un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il Piano contempla la Didattica Digitale non più come didattica di emergenza, ma come metodologia innovativa di insegnamento, complementare alla didattica tradizionale quotidiana. La DDI prevede il supporto di

strumenti digitali e l'uso di nuove tecnologie come mezzi utili per facilitare apprendimenti curricolari, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Con il presente Piano, il Liceo De Nittis Pascali, sulla base dell'autonomia scolastica (art. 21 Commi 8/9/10 legge 15 marzo 1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e DPR 275/99) fissa criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

Sempre nell'ottica di sviluppo delle competenze digitali, tenuto conto degli obiettivi della legge

107 e, del successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, a partire dal presente anno scolastico 2020-21 il nostro Liceo ha attivato due classi prime digitali, una con sede De Nittis, l'altra Pascali, a tecnologia iOS con il sistema di gestione della classe Apple School Management.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Il Liceo De Nittis Pascali si propone di utilizzare la Didattica Digitale Integrata sia in **modalità complementare alla didattica in presenza**, sia come **strumento unico** nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di chiusura della scuola, e anche nella modalità limitata ad alcuni studenti, tenendo conto dei contesti. In modalità complementare permette di completare l'offerta formativa con attività asincrone, come strumento unico garantisce il diritto allo studio anche in caso di nuovo lockdown.

In tal modo il nostro Liceo assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività tramite l'utilizzo di adeguati strumenti software ed hardware.

Obiettivi

Il Liceo “De Nittis-Pascali”, al fine di poter avviare un'adeguata DDI, si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Progettazione dell'attività educativa didattica;
- Sostenibilità della DDI;
- Monitoraggio delle situazioni di fragilità.

Progettazione dell'attività educativa didattica

Ai Dipartimenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le Progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le attività didattiche si integreranno, a seconda delle condizioni, con:

- attività sincrone (con interazione in tempo reale tra docenti e studenti);

- attività asincrone (senza interazione in tempo reale tra docenti e studenti);
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

Gli obiettivi didattici da perseguire nella DDI:

- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentando sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva;
- adottare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento

degli studenti.

L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari.

Sostenibilità della DDI

Allo scopo di assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione il nostro Liceo, consente agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte concedendo, in comodato d'uso gratuito, delle dotazioni strumentali e/o il rimborso di sim traffico dati (a garanzia della connettività anche fuori dall'istituto), per gli alunni meno abbienti. Al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, può essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti, assegnatari delle somme della Carta del docente, non in possesso di un device, potranno dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti, già in possesso di un dispositivo elettronico, possono connettersi con le credenziali fornite dal nostro Liceo per l'espletamento della DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Monitoraggio delle situazioni di fragilità

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola si impegna in periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Il Dirigente scolastico avvia ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari a mettere in atto proficuamente la didattica digitale integrata.

In particolare:

- agli alunni con **fragilità di condizioni di salute**, opportunamente attestate e

riconosciute, viene consentito di fruire della proposta di didattica digitale integrata, stabilita dai rispettivi Consigli di classe d'intesa con le famiglie ;

– per gli alunni con una attestata **fragilità emotiva e socio culturale** si predilige la frequenza scolastica in presenza prevedendo, solo in casi eccezionali, l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra

presenza e distanza d'intesa con le famiglie;

– per gli alunni con **disabilità**, la scuola garantisce, in collaborazione con tutti gli enti preposti (l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali) la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) secondo il Piano Educativo Individualizzato;

– per gli alunni, in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge 170/2010** e di alunni non certificati, ma riconosciuti con **Bisogni educativi speciali** dal team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai

rispettivi Piani Didattici Personalizzati;

– per eventuali alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o frequentanti le scuole carcerarie sarà prevista l'attivazione della didattica digitale integrata che, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale.

In ogni classe sarà presente la strumentazione necessaria a garantire la modalità delle lezioni on line per gli studenti assenti per situazioni di fragilità debitamente certificate o per isolamento/quarantena.

Strumenti da utilizzare

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica digitale rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo, il Liceo De Nittis Pascali ha selezionato come piattaforma rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, la **G-Suite for Education** tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del **registro elettronico Axios**.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto per:

□ la realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta a studenti e docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

□ la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

La creazione di repository scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, costituirà strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

□ il **sito** della nostra scuola: per le comunicazioni di carattere generale relative alle attività del nostro Liceo;

□ il **registro elettronico Axios**: per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, per l'annotazione dei compiti giornalieri e per la valutazione;

□ le **estensioni digitali dei libri di testo** adottati;

□ l'**Apple School Management** per la gestione delle classi digitali;

□ la **piattaforma G Suite for Education**, prodotto in hosting gratuito che si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo e che non necessita di alcuna installazione. Si tratta di un ambiente protetto, chiuso e controllato che assicura privacy e security.

Per l'utilizzo della piattaforma è assegnato un account personale nel dominio della nostra scuola: *nomecognome@liceoartisticobari.it* al Dirigente, a tutti i Docenti, a tutti gli Alunni, a tutto il personale di segreteria e ATA del liceo.

G Suite rende disponibile uno spazio cloud illimitato a Studenti e Docenti, offrendo un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che permette di lavorare in condivisione simultaneamente da dispositivi e luoghi diversi.

□ **Classroom**: applicazione presente all'interno di G Suite, utile per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. Questa applicazione permette agli insegnanti di gestire

le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

□ **Meet:** applicazione che permette di creare in modo sicuro videolezioni e videoconferenze di alta qualità, crittografate in transito. Le misure di sicurezza vengono continuamente aggiornate per una maggiore protezione.

Metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva di competenze disciplinari e trasversali, oltre che sull'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- flipped Classroom
- Digital Storytelling
- uso dei video nella didattica
- WebQuest.

Valutazione

La valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile,

utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI o PDP.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da utilizzare anche forme di valutazione come:

- esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola (con l'apposito utilizzo di Repository Google Drive). Le valutazioni sono riportate opportunamente sul registro elettronico.

Per la valutazione si farà riferimento alle griglie concordate e approvate nei Dipartimenti, integrate per le attività digitali (AID) con la seguente **griglia**, approvata dal Collegio Docenti.

Griglia per la valutazione AID

INDICATORI

DESCRITTORI

LIVELLO

Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5)

PUNTEGGIO

Partecipazione e senso di responsabilità

Presenza *online*, nei modi concordati; assiduità; puntualità

Motivazione, interesse, capacità di approfondimento; consapevolezza di potenzialità e limiti

Capacità di interazione

(Con i docenti) interazione attraverso gli strumenti digitali concordati; rispetto dei ruoli e i turni di parola; rispetto delle regole e della *netiquette* della comunicazione a distanza

Base (6)

	(Con i compagni di classe) interazione attraverso gli strumenti digitali concordati; rispetto dei turni di parola; rispetto della <i>netiquette</i> della comunicazione a distanza
Gestione informazioni e contenuti	Acquisizione e rielaborazione dei contenuti
	Organizzazione, selezione e utilizzazione di informazioni e dati che dimostrino acquisizione di abilità e competenze
Capacità comunicativa	Efficacia del messaggio e correttezza espressiva nei codici specifici
	Ascolto e confronto; autonomia nell'argomentazione, originalità, creatività

Intermedio (7-8)

Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10)

Svolgimento delle consegne	Interpretazione e comprensione delle consegne; puntualità nell'esecuzione
	Applicazione di procedure studiate per risolvere problemi e realizzare progetti; utilizzo guidato di risorse e prodotti digitali

Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8) Avanzato (9-10) Base non raggiunto (1-5) Base (6) Intermedio (7-8)

Avanzato (9-10)

PUNTEGGIO TOTALE

Livello Base non raggiunto (1-5)

Livello Base (6)

Livello Intermedio (7-8)

Livello Avanzato (9-10)

.....

<i>Il punteggio totale va diviso col numero dei descrittori utilizzati (10)</i>	VOTO
---	------	-------

Letture delle valutazioni:

Inadeguato senso di responsabilità / Necessita di frequenti sollecitazioni / Assolutamente non puntuale e non rispetta le consegne / Non propone soluzioni e non interagisce / Non gestisce le informazioni in maniera adeguata / Conoscenza dei contenuti insufficiente, abilità e competenze di base non conseguite, inadeguata capacità critica / Mediocre capacità comunicativa / Svolgimento delle consegne mancante, saltuario, errato

Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma / È sufficientemente motivato, l'impegno è sufficiente / Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne / Riesce ad interagire con docenti e compagni / Conoscenza dei contenuti sufficiente, abilità e competenze di base, capacità critiche elementari / La comunicazione è sufficiente / Svolgimento delle consegne accettabile

Opera in modo autonomo / È motivato e il suo impegno è cosciente / È regolare nel rispettare i tempi delle consegne operative / È responsabile e collabora con i docenti e con i compagni / Conoscenza dei contenuti discreta/buona, abilità e competenze di livello intermedio, discrete/buone capacità critiche / La capacità comunicativa è buona / Svolgimento delle consegne regolare e curato

Ottima motivazione con impegno significativo / Sempre puntuale nelle consegne / Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni / Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale / Ottima la capacità di comunicare / Svolgimento delle consegne sempre puntuale e corretto

Valutazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Per la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), l'ex alternanza scuola lavoro, nei casi di necessaria attività a distanza, si terranno in considerazione le attività effettivamente svolte dagli studenti (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

L'orario delle lezioni

Seguendo le indicazioni delle linee guida e le misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, al fine di scaglionare gli ingressi e le uscite degli studenti, la scuola adotta una rimodulazione dell'orario settimanale, facendo ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione (l'unità oraria sarà di 50 minuti). A completamento dell'offerta formativa agli studenti, la scuola propone delle attività asincrone di potenziamento, di recupero o di consolidamento.'

In particolare l'ingresso per le classi del biennio è previsto alle ore 8:10, per le classi del triennio alle ore 9:00. L'uscita sarà disciplinata in base al quadro orario della singola classe. Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla **DDI quale strumento unico** di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

La didattica a distanza, per poter essere efficace, richiede una diversa rimodulazione dell'orario scolastico. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base ad un orario concordato con il consiglio di classe.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, le ore decurtate dal quadro orario settimanale dovranno essere bilanciate con attività asincrone ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

o attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

o visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività integrate digitali (AID) asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e

documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicati nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Mentre il Piano della Didattica Digitale Integrata fissa le attività specificando finalità e obiettivi didattico-educativi-formativi che la scuola si propone di realizzare, il Regolamento della DDI individua l'**organizzazione** e la **regolamentazione** della DDI.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola integra il Regolamento d'Istituto con uno specifico Regolamento della DDI, allegato al presente Piano, in merito alle norme di condotta da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Formazione

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Il Liceo De Nittis Pascali si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori con l'obiettivo di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

Privacy

Secondo la Nota Ministeriale del 03-09-2020 avente ad oggetto " Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali, programmazione attività", il nostro Liceo coinvolge nell'attività di verifica sul monitoraggio del corretto trattamento dei dati personali nella DDI tutti gli attori (personale scolastico, famiglie, studenti) di questo processo.

Gli insegnanti del Liceo De Nittis Pascali sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, esami di stato, ferie; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; - Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, su apposito registro, con criteri di efficienza, economicità ed equità; - Controllo del rispetto da parte degli alunni delle norme di comportamento e delle disposizioni per l'organizzazione della vita scolastica (disciplina, ritardi, ingressi alla seconda ora, uscite anticipate, rispetto delle "leggi antifumo" L. 448/2001 e L. 3/2003, nonché della Direttiva sull'uso dei telefoni cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico).</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; - Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, su apposito</p>	2



	<p>registro, con criteri di efficienza, economicità ed equità; - Controllo del rispetto da parte degli alunni delle norme di comportamento e delle disposizioni per l'organizzazione della vita scolastica (disciplina, ritardi, ingressi alla seconda ora, uscite anticipate, rispetto delle "leggi antifumo" L. 448/2001 e L. 3/2003, nonché della Direttiva sull'uso dei telefoni cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico).</p>	
Funzione strumentale	<p>1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa aa.ss. 2017/20; promozione, coordinamento e diffusione delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari e loro monitoraggio e documentazione, anche in osservanza del Piano di Miglioramento scaturito dal RAV; raccordo con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di dipartimento. 2. Sostegno al lavoro dei Docenti sede "De Nittis": accoglienza e formazione iniziale; formazione in servizio; raccolta e diffusione dei materiali didattici; promozione e sostegno all'utilizzo di mezzi e strumenti della scuola; produzione di materiali di pertinenza dell'area per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di dipartimento. 3. Sostegno al lavoro dei Docenti sede "Pascali": accoglienza e formazione iniziale; formazione in servizio; raccolta e diffusione dei materiali didattici; promozione e sostegno all'utilizzo di mezzi e strumenti della scuola; produzione di materiali di pertinenza dell'area per l'aggiornamento in tempo reale del sito</p>	6



della Scuola; raccordo con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di dipartimento. 4. Servizi per gli Studenti sede "De Nittis": attività studentesche; attività di Recupero e Sostegno; educazione alla salute; integrazione; attività di prevenzione e controllo del disagio e della dispersione scolastica; attività di promozione dell'eccellenza; attività didattiche relative alla progettazione e certificazione delle competenze; orientamento in uscita; produzione di materiali di pertinenza dell'area per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di dipartimento. 5. Servizi per gli Studenti sede "Pascali": attività studentesche; attività di Recupero e Sostegno; educazione alla salute; integrazione; attività di prevenzione e controllo del disagio e della dispersione scolastica; attività di promozione dell'eccellenza; attività didattiche relative alla progettazione e certificazione delle competenze; orientamento in uscita; produzione di materiali di pertinenza dell'area per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di dipartimento. 6. Servizi per gli Studenti DSA/BES e loro integrazione; attività di prevenzione e controllo del disagio e della dispersione scolastica; cura del Piano Annuale per l'Inclusione; coordinamento attività INVALSI; cura della comunicazione,



	<p>produzione e raccolta di materiali per l'aggiornamento in tempo reale del sito della Scuola; raccordo con le altre funzioni strumentali e con i coordinatori di dipartimento.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Semiesonero Docente Collaboratore del Dirigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<p>Progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Semiesonero del Collaboratore del Dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione servizi generali e amministrativi
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.liceoartisticobari.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **“RETE PUGLIA LICEI ARTISTICI: IDENTITÀ, TRADIZIONE E INNOVAZIONI”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



❖ "RETE PUGLIA LICEI ARTISTICI: IDENTITÀ, TRADIZIONE E INNOVAZIONI"

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) realizzare incontri tra i licei artistici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- c) partecipare allo sviluppo del portale nazionale dei Licei Artistici;
- d) organizzare gruppi di lavoro, dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- e) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- f) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
- g) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- h) promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curriculum e alle innovazioni didattico - metodologiche, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;
- i) promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della



didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento;

- j) attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili del liceo artistico in ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: curricoli d'istituto, curricoli verticali, curricoli orizzontali (liceo artistico ↔ accademia), certificazione delle competenze acquisite, standard valutativi, modelli di organizzazione della didattica;
- k) favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei artistici, alla promozione della cultura e della formazione artistica, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, ecc.;
- l) formulare proposte al M.I.U.R. in ordine alle modalità di reclutamento ed utilizzazione del personale docente di discipline di indirizzo, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali.

Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziative.

❖ "RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI ITALIANI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

MOSTRA BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI ITALIANI Seminari nazionali con cadenza biennale

❖ "RETE AMBITO 1"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale

❖ "RETE 1° C.P.I.A. BARI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ "RETE 1° C.P.I.A. BARI"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Educazione degli adulti

❖ "PROGETTO SCUOLE BELLE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente accordo le istituzioni scolastiche intendono realizzare il progetto "SCUOLE BELLE", che riguarda gli interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici, nell'ambito del piano edilizia scolastica del MIUR.

Il Progetto sarà realizzato mediante integrazione della convenzione CONSIP che la scuola capofila ha già in atto con la ditta DUSSMANN SERVICE s.r.l., e affidato da questa, per la sua realizzazione alla ditta AURIGA soc. coop.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI 1

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI 2

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI 3



Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI 4

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI 5

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI 6

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI 7

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI 8



Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI 9

Progetto formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ - Elevare i livelli di apprendimento degli studenti, che risultano più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. - Revisione delle griglie di valutazione disciplinare.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ - Migliorare gli esiti delle prove, con particolare riguardo per la Matematica. - Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi. - Migliorare la variabilità dei risultati tra classi parallele.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ATA 1

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ATA 2

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito